

COMUNE DI TORRITA DI SIENA

VARIANTE PUNTUALE n. 1 AL R.U.

ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 111 DELLA L.R.T n. 65/  
2014

CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(art.33 – L.R. 65/2014)

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## **RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

(ai sensi dell' Art. 33 co. 2 della L.R. 65/2014)

Premesso che

la Legge Regionale Toscana 65/2014 “Norme per il Governo del territorio“, prevede all'articolo 18 il ruolo e le funzioni del il Responsabile del Procedimento che deve:

- accertare e certificare che il procedimento di formazione degli strumenti urbanistici medesimo si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari;
- verificare che l'atto di governo del territorio si formi nel rispetto della L.R. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti nel governo del territorio;

### **GLI ELABORATI DELLA VARIANTE**

Fanno parte degli elaborati allegati alla variante puntuale n. 1 al Regolamento Urbanistico del Comune di Torrita di Siena:

- Rapporto del Garante dell'informazione;
- Relazione Tecnico Illustrativa;
- Norme Tecniche di Attuazione con modifiche evidenziate;
- Allegato 1 alle NTA: Schede di indirizzo dei Piani Attuativi e degli Interventi Convenzionati con modifiche evidenziate;
- tav. RU 01 var. 1 – Disciplina del Territorio “*Le aree urbane: stazione*”;
- tav. RU 02 var. 1 – Disciplina del Territorio “*Le aree urbane: centro storico*”;
- tav. RU 03 var. 1 – Disciplina del Territorio “*Le aree urbane: il Confino*”;
- tav. RU 04 var. 1 – Disciplina del Territorio “*Le aree urbane: il Capannone*”;
- tav. RU 05 var. 1 – Disciplina del Territorio “*Le aree urbane: Foenna*”;
- tav. RU 06 var. 1 – Disciplina del Territorio “*Le aree urbane: Guardavalle*”;
- tav. RU 07 var. 1 – Disciplina del Territorio “*Le aree urbane: Montefollonico*”;
- Relazione geologica tecnica di fattibilità;
- Schede di fattibilità;
- Indagini puntuali;
- Tavole di fattibilità;
- Relazione idrogeologica – idraulica;
- Tavole delle aree allagabili;

### **GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**

il Comune di Torrita di Siena:

- é dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 26.05.2008 ai sensi dell'art. 17 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 20 dicembre 2012 è stata approvata la variante allo stesso Piano Strutturale del Quadro Conoscitivo relativo alle indagini geologiche – idrauliche e sismiche in base al Regolamento Regionale n. 26/R del 27 aprile 2007;

- è dotato di Regolamento Urbanistico approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 31.01.2013;
- che lo stesso RU è stato integrato con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 18.04.2013 degli errori materiali verificatisi a seguito dell'accoglimento, completo o parziale, di alcune osservazioni presentate al Regolamento Urbanistico Comunale e di alcuni refusi ed inesattezze riportate nelle Norme Tecniche di attuazione del RU approvato con deliberazione di questo Consiglio n. 2 del 31.01.2013;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 12 luglio 2016, è stato dato avvio del procedimento della variante puntuale n. 1 al R.U. ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale Toscana n. 65 del 2014 e di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'art. 22 della Legge Regionale Toscana n. 10 del 2010 e s.m.i.;
- è stato reso il parere dalla Commissione Urbanistica nella seduta del 21.11.2016, favorevole;
- con nota prot. n. 15181 del 20 dicembre 2016 è stata inviata alla Regione Toscana, richiesta di convocazione della Conferenza di copianificazione, ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale Toscana n. 65 del 2014;
- la parte della variante in esame soggetta a tale Conferenza, sarà oggetto di successiva e separato atto di adozione;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 202 del 20 dicembre 2016, è stato dato avvio del procedimento di adeguamento/conformazione della variante in esame al PIT con valenza Paesaggistica;

## **VERIFICA GENERALE DI COERENZA E CONFORMITA'**

La Variante puntuale n. 1 al RU è finalizzata al perseguimento del seguente obiettivo generale: *“Rimuovere gli ostacoli che non hanno consentito l'avvio delle operazioni previste dal RU finalizzate all'incremento dei servizi pubblici e in particolare alla ricomposizione della maglia viaria urbana delle aree di espansione di Torrita”.*

Entrando nello specifico, va rilevato come, dalla data di approvazione del RU vigente (18.04.2013) siano intervenuti altri quattro diversi importanti provvedimenti cui gli interventi in variante al RU vanno necessariamente conformati. In particolare:

la Variante al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) approvato con D.C.R. n.72 del 24.7.2007 con valenza di Piano Paesaggistico Regionale (d'ora in poi “PIT/paesaggio”) ai sensi del d.lgs.42/2004 (“Codice del Paesaggio”), approvata con DCR 27 marzo 2015, n. 37 e pubblicata sul BURT n.28, del 20.5.2015;

Il Regolamento n. 53/R “Indagini geologiche, di attuazione dell'articolo 62, commi 1 e 2 della L.R. 3 gennaio 2005 n. 1”, approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 25 ottobre 2011, in sostituzione del regolamento 26/r del 2007, che disciplina:

La L.R. 21/05/2012, n. 21, recante «Disposizioni urgenti in materia di difesa dal rischio idraulico e tutela dei corsi d'acqua»,

Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) – Distretto Appennino Settentrionale, Unit of Management: Arno (ITN002), approvato con delibera del Comitato Istituzionale n. 235 del 3 marzo 2016, attuativo della dir. 2007/60/CE, del d.lgs. 49/2010, del d.lgs.152/2006, del d.lgs. 219/2010.

### **Assoggettabilità a VAS**

In considerazione dell'apposito documento preliminare redatto, richiamati i pareri/contributi pervenuti, in particolare quello della “*Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto, Arezzo*”, quello “*ARPAT – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana*”, quello “*AdB Arno*” depositati agli atti presso l'ufficio Tecnico Comunale, tenuto conto delle relative controdeduzioni, l'Autorità Competente ha ritenuto che la presente Variante al Regolamento Urbanistico, non sia assoggettabile a VAS in quanto:

1. la Variante n. 1 modificherà il quadro di riferimento per progetti ed altre attività costituito dal RU, ma solo in senso migliorativo rispetto alla salvaguardia dei valori ambientali e paesaggistici del territorio;

2. Non è prevedibile alcuna influenza su altri piani o programmi gerarchicamente subordinati o coordinati. Ne risulterà invece influenzata positivamente l'attuazione dei piani elaborati ai livelli precedenti del Governo del Territorio, in particolare il PIT/paesaggio, per quanto di sua competenza;

3. Lo sviluppo sostenibile sarà incrementato, sul territorio di Torrita di Siena, grazie:

- al risparmio di suolo, l'inserimento di indici di edificabilità meno bassi degli attuali, anche se non alti come di quelli dei tessuti urbani attuali;

- allo sblocco dei Piani Attuativi previsti dal RU, con conseguente acquisizione di servizi pubblici e rilancio del settore edilizio;

- al miglioramento della circolazione urbana, e dunque della qualità urbana e dell'aria;

- al miglioramento della qualità paesaggistica delle trasformazioni urbane di margine;

- all'introduzione nelle regole dei nuovi PUC delle indicazioni circostanziate fornite del PIT/paesaggio;

- all'aggiornamento delle regole sulla fattibilità geologica cui risulterà sottoposte la maggior parte delle operazioni modificate/previste dal RU, in particolare in merito alla invarianza idraulica delle trasformazioni, ma anche il loro contributo positivo alla diminuzione del rischio;

- ai benefici su entrambi i versanti sociale e paesaggistico dell'acquisizione al patrimonio pubblico di sei aree per orti sociali pubblici per gli anziani (per complessivi 12.000 mq circa).

4. Il contenuto della Variante non è relazionabile alla creazione di alcun particolare problema ambientale, costituendo, semmai, un contributo alla riduzione di alcuni di essi (vedi punto precedente);

5. La Variante migliorerà l'attuazione della normativa comunitaria ambientale nella misura in cui essa si riflette nella legislazione nazionale, regionale e provinciale, cui gli interventi in variante si adegueranno.

6. Stanti gli obiettivi della Variante n. 1 e la minima dimensione delle modifiche che ne fanno parte, eventuali impatti prodotti non influiranno – se non in senso positivo – sulla

salvaguardia dei valori ambientali e paesaggistici del territorio, sulla salute umana o sull'ambiente.

7. Le modifiche al RU introdotte dalla Variante non sono tali da chiamare in causa la vulnerabilità del territorio in ragione, ad esempio, delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale, del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite o dell'utilizzo intensivo del suolo.

### **L'adeguamento al PIT/paesaggio**

La variante è sottoposta alla specifica verifica ai sensi dell'art. 31 della Legge Regionale Toscana n. 65 del 2014 "Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico".

Le modalità di adeguamento degli strumenti di pianificazione urbanistica al PIT sono trattate al Capo VII "Disposizioni generali" della disciplina del PIT/paesaggio, e in particolare all'art. 20 "Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio", il cui co. 4 recita: "le varianti agli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica sono adeguate per le parti del territorio interessate, ai sensi del precedente comma 3 e secondo quanto previsto dall'articolo 21".

Il co. 3, prevede che gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica vigenti alla data di pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del PIT/paesaggio (20.5.2015) adeguino i propri contenuti "assicurando il rispetto delle prescrizioni e delle prescrizioni d'uso, e la coerenza con le direttive della presente disciplina statutaria".

Pertanto, le Variazioni apportate al RU sono verificate sotto il profilo di tali specifiche forme di rispetto delle prescrizioni e di coerenza, in particolare:

- *Alle Prescrizioni generali contenute nella della disciplina del PIT/paesaggio*
- *Alle Prescrizioni specifiche del PIT/paesaggio riguardanti gli impianti per la produzione di energia elettrica da biomasse e gli impianti eolici*
- *Alla Coerenza con le prescrizioni d'uso della disciplina dei beni paesaggistici (Allegati 8B e 3B)*
- *Alle direttive della Scheda d'ambito paesaggistico n. 15 "Piana di Arezzo e Valdichiana" – Disciplina d'uso.*

Mentre per le aree esterne al perimetro urbanizzato, è stata convocata la conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 20 e 21 della Disciplina del PIT e le aree in interesse saranno oggetto di una successiva adozione.

### **La coerenza con il PTCP**

Stante la localizzazione della totalità degli interventi in variante in territorio urbanizzato e al di fuori delle aree di pertinenza dei BSA, la verifica di coerenza di questi con il PTCP 2010 della Provincia di Siena si è limitata all'Art. 11 "Il policentrismo insediativo e le infrastrutture" e all'Art. 12 "La capacità produttiva" per quanto riguarda i seguenti criteri:

- *Criteri insediativi morfologici e paesaggistici*
- *Articolazione del territorio provinciale: criteri per l'uso della risorsa e i livelli minimi prestazionali*
- *Ambiti produttivi di interesse comunale*

### **La coerenza interna con il piano strutturale**

Stante la localizzazione della totalità degli interventi in variante in territorio urbanizzato, e al di fuori delle aree di pertinenza dei BSA, la verifica della loro coerenza con il Piano Strutturale (PS) di Torrita (approvato con DCC n. 28 del 26.05.2008), si è limitata agli elementi inerenti l'organizzazione urbana e i servizi secondo i seguenti schemi direttori:

- *La conservazione/valorizzazione degli assetti storici del territorio*
- *Il recupero ambientale*
- *La riqualificazione e il potenziamento del sistema insediativo*
- *Sviluppo e ammodernamento del sistema produttivo*
- *Il potenziamento del sistema turistico ricettivo*

### **La coerenza con le disposizioni della Legge Regionale Toscana n. 65 del 2014**

E' stato verificato il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I della LR 65/2014, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale in particolare seguenti i seguenti schemi direttori:

*Il patrimonio territoriale tutelato dalla LR 65/2014*

*Effetti attesi sulla struttura idro - geomorfologica*

*Effetti attesi sulla struttura eco sistemica*

*Effetti attesi sulla struttura insediativa, inclusi quelli di ordine territoriale, economico e sociale*

*Effetti attesi sulla struttura agro-forestale*

*Effetti attesi sul patrimonio culturale, architettonico e archeologico e il paesaggio*

Visti tutti gli elaborati allegati alla variante puntuale n. 1 al RU e consistenti in:

- Rapporto del Garante dell'informazione;
- Relazione Tecnico Illustrativa;
- Norme Tecniche di Attuazione con modifiche evidenziate;
- Allegato 1 alle NTA: Schede di indirizzo dei Piani Attuativi e degli Interventi Convenzionati con modifiche evidenziate;
- tav. RU 01 var. 1 – Disciplina del Territorio “*Le aree urbane: stazione*”;
- tav. RU 02 var. 1 – Disciplina del Territorio “*Le aree urbane: centro storico*”;
- tav. RU 03 var. 1 – Disciplina del Territorio “*Le aree urbane: il Confino*”;
- tav. RU 04 var. 1 – Disciplina del Territorio “*Le aree urbane: il Capannone*”;
- tav. RU 05 var. 1 – Disciplina del Territorio “*Le aree urbane: Foenna*”;
- tav. RU 06 var. 1 – Disciplina del Territorio “*Le aree urbane: Guardavalle*”;
- tav. RU 07 var. 1 – Disciplina del Territorio “*Le aree urbane: Montefollonico*”;
- Relazione geologica tecnica di fattibilità;
- Schede di fattibilità;
- Indagini puntuali;
- Tavole di fattibilità;
- Relazione idrogeologica – idraulica;
- Tavole delle aree allagabili;

### **Garante della Comunicazione**

Ai sensi dell'Art. 36 e seguenti della L.R. 65/2014, tenuto conto dell'entità e dei potenziali effetti degli interventi previsti dalla variante puntuale n. 1 al RU, il garante della comunicazione ha provveduto alla stesura di un rapporto in ordine alla presentazione della stessa e dei suoi contenuti;

### **Deposito Ufficio Tecnico del Genio Civile**

La variante Puntuale n. 1 al RU del Comune di Torrita di Siena, comprensivo delle indagini geologiche e delle certificazioni di cui all'art.104 della Legge Regionale n. 65 del 2014 e di cui al DPGR 53/R/2011, è stato inviato all'Ufficio Tecnico del Genio Civile Arezzo in data 22 dicembre 2016.

PER QUANTO ARGOMENTATO E DESCRITTO

#### **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 65/2014

ATTESTA E CERTIFICA

CHE

La Variante puntuale n. 1 al R.U. del Comune di Torrita di Siena risulta conforme alle norme legislative e regolamentari vigenti e pienamente coerente con gli "Strumenti della pianificazione territoriale" di riferimento e già sopra richiamati.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to Ing. Alessandro Valtriani